



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 11 dicembre 2016

FIN - CAMPANIA

Domenica, 11 dicembre 2016

FIN - Campania

11/12/2016 Corriere dello Sport Stadio Pagina 28	
Paltrinieri prenota il bis	1
11/12/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 39	<i>f.t.</i>
Addio Aversa Torino piange la sua bandiera	3
11/12/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 39	<i>f.pe. - i.v.</i>
In Champions la Pro Recco stende lo Jug	4
11/12/2016 TuttoSport Pagina 22	
Champions, Recco e Brescia vincenti	5
11/12/2016 Il Mattino Pagina 22	
Eurocup, Canottieri e Posillipo eliminate	6
11/12/2016 Il Roma Pagina 31	<i>DIEGO SCARPITTI</i>
Canottieri scialba, per l' Oradea è tutto facile	7
11/12/2016 Il Roma Pagina 31	
Il Posillipo vince ma non basta: passa lo Jadran	9
11/12/2016 Il Roma Pagina 31	
Il sodalizio rossoverde piange la scomparsa di Mattia Aversa	10

NUOTO

Paltrinieri prenota il bis

Mondiali: miglior tempo di Greg nelle batterie dei 1500 sl

Paltrinieri c'è: nemmeno la sbornia olimpica di Rio riesce a distorgliere il fenomeno di Carpi dalla sua assoluta qualità tecnica e mentale. Se lo aspettavano in molti, ma quando lo verifichi in acqua, anche se in una batteria di un Mondiale in vasca corta, è sempre una bella verifica. C'era attesa in Canada per l'esordio di Greg, l'olimpionico nelle batterie dei suoi 1500 sl. Il campione e primatista mondiale della distanza non ha deluso chiudendo in testa con 14'2439 (3'4912 ai 400, 7'4044 agli 800, 113182 ai 1200). Una prova di forza per Greg che all'ultima edizione dei Mondiali a Doha vinse il primo oro mondiale, cui seguì il grande slam con il Mondiale in lunga a Kazan, l'oro europeo col record mondiale di 14'0806 a Netanya, e l'oro olimpico di Rio. «Stavo aspettando questo giorno da tanto tempo e avevo una gran voglia di ritornare a disputare la mia gara per qualcosa di importante - racconta l'azzurro - Sono abbastanza contento. Le batterie sono sempre interpretabili. Non volevo farla troppo piano per non andare sottoritmico, ma neanche forzare. Quindi il 1424 è il tempo giusto. In finale non ci sarà il cinese Sun Yang, ma il coreano Park Tae-hwan (tornato ai vecchi fasti con due ori nei 200 e 400 sl, già oro a Pechino 2008 e poi squalificato 15 mesi perché positivo al testosterone ndr), che comunque è un olimpionico e va rispettato. Proverò a batterlo con le mie armi». In finale anche Gabriele Detti, bronzo olimpico, che cercava il riscatto dopo l'eliminazione nelle batterie dei 400 sl. Il nipote di Morini ha il 7° tempo, 14'3411 (3'5018 ai 400, 7'4505 agli 800, 11'4012 ai 1200). «Mi sento ancora rigido e non ho un gran cambio di ritmo, comunque mi sento un po' meglio rispetto ai 400». Nella penultima giornata passa alla semifinale dei 100 sl Luca Dotto (14° tempo). Volano le velociste azzurre. Erika Ferraioli è 3ª in 2411 sui 50 sl, eguagliando il fenomeno olandese Kromowidjojo e arrivando a 2 centesimi dal personale. Le fa eco Silvia Di Pietro, quinta nei 50 farfalla e primatista della specialità con 2403, quinta al tocco in 2421. In semifinale anche Fabio Scozzoli, ottavo nelle batterie dei 50 rana in 2657. **RISULTATI FINALI, UOMINI - 50 sl:** 1. Puts (Ola) 2110; 2. Morozov (Rus) 2114; 3. Bilis (Lit) 2123; 6. DOTTO 2139. 100 misti: 1. Andrew (Usa, 99) 5184. 4x50 sl: 1. Russia 1'2432. 4x200 sl: 1. Russia 6'5210. **DONNE - 400 sl:** 1. L. Smith (Usa) 3'5778; 50 farfalla: 1. Ottesen (Dan) 2492; 2. Worrell (Usa) 2527; 3. Ikee (Gia) 2532; 4. Henique (Fra) 2533; 5. DI PIETRO 2535. 100



MOTOR SHOW

MEMORIAL BETTEGA

Ora anche il rally ha un Verstappen

Kalle Rovani per 16 anni oggi sfida i big nella gara che celebra l'indimenticabile iridato

Da Haida un Mondiale per l'Italia
Petrosyan Jr soffre, poi la spunta contro "Karito"

Il "Bettega" in diretta su Sky dalle 18.45

Paltrinieri prenota il bis
Mondiali: miglior tempo di Greg nelle batterie dei 1500 sl

Europei: Crippa ci prova
Cross a Chia, in Sardegna: Yeman e Chiappinelli sperano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

<-- Segue

FIN - Campania

misti: 1. Hosszu (Ung) 5724. PROGRAMMA DI OGGI - Finali: 4X50 misti U; 200 misti F; 100 sl M; 100 farfalla F; 50 farfalla U; 50 sl F; 50 rana U; 50 dorso F; 400 misti U; 100 rana F; 1500 sl, 4X200sl F

Pallanuoto/1

Addio Aversa Torino piange la sua bandiera

Il mondo della pallanuoto piange la scomparsa di Mattia Aversa, che avrebbe compiuto 72 anni il 19 dicembre. Napoletano, iniziò a giocare nel Posillipo prima di trasferirsi a Torino nel 1963. Di quella squadra, il CS Fiat, sarebbe poi diventato il trascinatore, tanto da vincere la classifica dei cannonieri per tre anni consecutivi, dal 1967 (assieme a Tommaso Pizzorno) al 1969, collezionando 77 presenze nel Settebello (4° ai Mondiali '73).

Abbandonata l'attività agonistica, si dedicò anima e corpo alla crescita della pallanuoto con la Torino '81 di cui fu fondatore, allenatore, presidente e attuale vicepresidente. Lascia la moglie Marida e i figli Nicolò e Simone, quest'ultimo presidente e allenatore della squadra tornata dopo 35 anni nel massimo campionato.

TUTTENOTIZIE

PALLANUOTO

Addio Aversa Torino piange la sua bandiera

Il mondo della pallanuoto piange la scomparsa di Mattia Aversa, che avrebbe compiuto 72 anni il 19 dicembre. Napoletano, iniziò a giocare nel Posillipo prima di trasferirsi a Torino nel 1963. Di quella squadra, il CS Fiat, sarebbe poi diventato il trascinatore, tanto da vincere la classifica dei cannonieri per tre anni consecutivi, dal 1967 (assieme a Tommaso Pizzorno) al 1969, collezionando 77 presenze nel Settebello (4° ai Mondiali '73).



Mattia Aversa era del 1964

PALLANUOTO

In Champions la Pro Recco sfende lo Jug

Fino a 100 metri di vantaggio la Pro Recco si è imposta con un netto 12-8 contro lo Jugoslavija Zagabria. I goals di... (text continues with match details)



Francesco Di Fulvio

DOPIING

«Togliete alla Russia i Mondiali di calcio»

«Togliete alla Russia i Mondiali di calcio», lo chiede l'Inghilterra. Il presidente della Fifa, Gianni Infantino, ha chiesto di rivedere la decisione di ospitare i Mondiali di calcio nel 2018 in Russia...

GIRO

Cambiano i punteggi E per Tokyo 2020

I punteggi sono cambiati per Tokyo 2020. Il Comitato Olimpico Internazionale ha annunciato che i punteggi per le gare di... (text continues with details on scoring changes)

APPICCI

Bourbonnais a Parigi: Bold per la rivincita

Bourbonnais a Parigi: Bold per la rivincita. L'allenatore francese ha sfidato il campione olimpico per un posto in... (text continues with details on the rivalry)

APPICCI

Royal Mares a Napoli: Rania tenta il colpo

Royal Mares a Napoli: Rania tenta il colpo. L'allenatore spagnolo ha sfidato il campione italiano per un posto in... (text continues with details on the challenge)

Pallanuoto/2

In Champions la Pro Recco stende lo Jug

Nella 2a giornata dei preliminari, prova di forza della Pro Recco che a Dubrovnik batte i campioni d'Europa dello Jug 11-8 (2-2, 6-2, 3-1, 0-3). In gol Filipovic (3, 1 rigore), Mandic e Ivovic (2), Di Fulvio, Figlioli, Sukno, Echenique. Nel girone A, il Brescia supera i tedeschi dello Spandau 9-6 (3-2, 1-1, 3-2, 2-1): doppiette di Paskovic e Nora, a segno anche Rizzo, C.Presciutti, Ubovic, Bertoli e Napolitano.

Menzione per il portiere Del Lungo: ottimi interventi.

Gir. A: Szolnok (Ung)- Olympiacos (Gre) 5-5, Nizza (Fra)-Osc (Ung) 7-13.

Class.: Olympiacos, Szolnok 4; Brescia, Spandau, Osc 3; Nizza 0.

Gir. B: Hannover (Ger)- Barceloneta (Spa) 9-9, Partizan (Ser)-Eger (Ung) 8-9.

Class.: Pro Recco 6; Barceloneta 4; Jug, Eger 3; Hannover 1; Partizan 0.

EURO CUP Il ritorno dei quarti: Jadran H.Novi* (Mne)- Posillipo 7-8, and. 9-6; Bpm Sport Management*-Vasutas (Ung) 11-6, and. 14-13; Can.

Napoli-Oradea* (Rom) 5-8, and.

7-11; Ferencvaros* (Ung)- Primorje (Cro) 12-8, and. 13-9.

(*in semifinale)

TUTTENOTIZIE

► NUOTO, CINESE SQUALIFICATA (a F) Il panel antidoping della Fina ha inflitto due anni di squalifica alla farfallista cinese Xinyi Chen, campionessa mondiale 2015 a Kazan con la staffetta 4x100 mista, trovata positiva all'antidoping durante i Giochi di Rio.

PALLANUOTO

Addio Aversa Torino piange la sua bandiera

Il 10 gennaio della pallanuoto torinese si compie il 71° anniversario della fondazione del sodalizio guidato da Giuseppe Molinari, primo presidente nel 1905. Di quella squadra, il CSF era il simbolo più importante. Il tricolore, torinese, viene celebrato con la Torino 11, di cui il fondatore sintonizza presidente e attuale vicepresidente. Lascia la moglie Monica e figli Niccolò e Simone, quest'ultimo presidente e allenatore della squadra torinese dopo 30 anni nel sodalizio torinese.

NUOTO

In Champions la Pro Recco stende lo Jug

Il Jug 11-8 (2-2, 6-2, 3-1, 0-3) batte la Pro Recco che a Dubrovnik batte i campioni d'Europa dello Jug 11-8 (2-2, 6-2, 3-1, 0-3). In gol Filipovic (3, 1 rigore), Mandic e Ivovic (2), Di Fulvio, Figlioli, Sukno, Echenique. Nel girone A, il Brescia supera i tedeschi dello Spandau 9-6 (3-2, 1-1, 3-2, 2-1): doppiette di Paskovic e Nora, a segno anche Rizzo, C.Presciutti, Ubovic, Bertoli e Napolitano.

EURO CUP

Il ritorno dei quarti: Jadran H.Novi* (Mne)- Posillipo 7-8, and. 9-6; Bpm Sport Management*-Vasutas (Ung) 11-6, and. 14-13; Can. Napoli-Oradea* (Rom) 5-8, and. 7-11; Ferencvaros* (Ung)- Primorje (Cro) 12-8, and. 13-9.

DOPPING

«Togliete alla Russia i Mondiali di calcio»

Richard Pausen, 72 anni, è il nuovo presidente della Fifa. Il suo mandato inizia il 1° gennaio 2017. Pausen, ex allenatore della nazionale tedesca, è stato eletto presidente della Fifa in sostituzione di Joseph Blatter. Pausen ha una lunga carriera nel calcio, ha lavorato per anni alla federazione tedesca, è stato vice presidente della Fifa dal 2002 al 2011. Pausen è stato anche presidente della Uefa dal 2007 al 2011. Pausen ha una lunga carriera nel calcio, ha lavorato per anni alla federazione tedesca, è stato vice presidente della Fifa dal 2002 al 2011. Pausen è stato anche presidente della Uefa dal 2007 al 2011.

JUDO

Cambiano i punteggi E per Tokyo 2020

Il judo cambia punteggi per Tokyo 2020. Il panel antidoping della Fina ha inflitto due anni di squalifica alla farfallista cinese Xinyi Chen, campionessa mondiale 2015 a Kazan con la staffetta 4x100 mista, trovata positiva all'antidoping durante i Giochi di Rio.

NUOTO

NUOTO, CINESE SQUALIFICATA

Il panel antidoping della Fina ha inflitto due anni di squalifica alla farfallista cinese Xinyi Chen, campionessa mondiale 2015 a Kazan con la staffetta 4x100 mista, trovata positiva all'antidoping durante i Giochi di Rio.

NUOTO

NUOTO, CINESE SQUALIFICATA

Il panel antidoping della Fina ha inflitto due anni di squalifica alla farfallista cinese Xinyi Chen, campionessa mondiale 2015 a Kazan con la staffetta 4x100 mista, trovata positiva all'antidoping durante i Giochi di Rio.

NUOTO

NUOTO, CINESE SQUALIFICATA

Il panel antidoping della Fina ha inflitto due anni di squalifica alla farfallista cinese Xinyi Chen, campionessa mondiale 2015 a Kazan con la staffetta 4x100 mista, trovata positiva all'antidoping durante i Giochi di Rio.

NUOTO

NUOTO, CINESE SQUALIFICATA

Il panel antidoping della Fina ha inflitto due anni di squalifica alla farfallista cinese Xinyi Chen, campionessa mondiale 2015 a Kazan con la staffetta 4x100 mista, trovata positiva all'antidoping durante i Giochi di Rio.

NUOTO

NUOTO, CINESE SQUALIFICATA

Il panel antidoping della Fina ha inflitto due anni di squalifica alla farfallista cinese Xinyi Chen, campionessa mondiale 2015 a Kazan con la staffetta 4x100 mista, trovata positiva all'antidoping durante i Giochi di Rio.

NUOTO

NUOTO, CINESE SQUALIFICATA

Il panel antidoping della Fina ha inflitto due anni di squalifica alla farfallista cinese Xinyi Chen, campionessa mondiale 2015 a Kazan con la staffetta 4x100 mista, trovata positiva all'antidoping durante i Giochi di Rio.

NUOTO

NUOTO, CINESE SQUALIFICATA

Il panel antidoping della Fina ha inflitto due anni di squalifica alla farfallista cinese Xinyi Chen, campionessa mondiale 2015 a Kazan con la staffetta 4x100 mista, trovata positiva all'antidoping durante i Giochi di Rio.

NUOTO

NUOTO, CINESE SQUALIFICATA

Il panel antidoping della Fina ha inflitto due anni di squalifica alla farfallista cinese Xinyi Chen, campionessa mondiale 2015 a Kazan con la staffetta 4x100 mista, trovata positiva all'antidoping durante i Giochi di Rio.

NUOTO

NUOTO, CINESE SQUALIFICATA

Il panel antidoping della Fina ha inflitto due anni di squalifica alla farfallista cinese Xinyi Chen, campionessa mondiale 2015 a Kazan con la staffetta 4x100 mista, trovata positiva all'antidoping durante i Giochi di Rio.

NUOTO

NUOTO, CINESE SQUALIFICATA

Il panel antidoping della Fina ha inflitto due anni di squalifica alla farfallista cinese Xinyi Chen, campionessa mondiale 2015 a Kazan con la staffetta 4x100 mista, trovata positiva all'antidoping durante i Giochi di Rio.

NUOTO

NUOTO, CINESE SQUALIFICATA

Il panel antidoping della Fina ha inflitto due anni di squalifica alla farfallista cinese Xinyi Chen, campionessa mondiale 2015 a Kazan con la staffetta 4x100 mista, trovata positiva all'antidoping durante i Giochi di Rio.

NUOTO

NUOTO, CINESE SQUALIFICATA

Il panel antidoping della Fina ha inflitto due anni di squalifica alla farfallista cinese Xinyi Chen, campionessa mondiale 2015 a Kazan con la staffetta 4x100 mista, trovata positiva all'antidoping durante i Giochi di Rio.

NUOTO

NUOTO, CINESE SQUALIFICATA

Il panel antidoping della Fina ha inflitto due anni di squalifica alla farfallista cinese Xinyi Chen, campionessa mondiale 2015 a Kazan con la staffetta 4x100 mista, trovata positiva all'antidoping durante i Giochi di Rio.

NUOTO

NUOTO, CINESE SQUALIFICATA

Il panel antidoping della Fina ha inflitto due anni di squalifica alla farfallista cinese Xinyi Chen, campionessa mondiale 2015 a Kazan con la staffetta 4x100 mista, trovata positiva all'antidoping durante i Giochi di Rio.

NUOTO

NUOTO, CINESE SQUALIFICATA

Il panel antidoping della Fina ha inflitto due anni di squalifica alla farfallista cinese Xinyi Chen, campionessa mondiale 2015 a Kazan con la staffetta 4x100 mista, trovata positiva all'antidoping durante i Giochi di Rio.

Champions, Recco e Brescia vincenti

(e.mor) Champions, 2^a giornata del quarto turno a gironi: Brescia -Spandau Berlino (gir. A) 9-6, Jug Dubrovnik-Recco (gir. B) 8-11. Euro Cup, ritorno dei quarti di finale: Jadran Herceg Novi-Posillipo 7-8 (andata 9-6), Bpm Sport Management-Vasutas Budapest 11-6 (14-13), Canottieri Napoli -Oradea 5-8 (7-11).

22 TUTTOSPORT
SCI LA COPPA DEL MONDO

GOGGIA SU GOGGIA «Sono una mefistofele Me la godo e attacco»

Lazzurra 2^a nel gigante di Sestriere: «Posso fare ancora di più»



Quarto posto in salpare
la bergamasca Tommaso
in Coppa con Shiffner
Dai saloni di casa gli
è mancato il primo di
secondo sciatore
suo di casa.
Tomba ha fatto il
primo sciatore
della Coppa del
Mondo. Il secondo
sciatore è stato
Shiffner. Il terzo
sciatore è stato
Lazzurra. Il quarto
sciatore è stato
Tomba. Il quinto
sciatore è stato
Shiffner. Il sesto
sciatore è stato
Lazzurra. Il settimo
sciatore è stato
Tomba. L'ottavo
sciatore è stato
Shiffner. Il nono
sciatore è stato
Lazzurra. Il decimo
sciatore è stato
Tomba.

«Sono una mefistofele
Me la godo e attacco»
Lazzurra 2^a nel gigante di Sestriere: «Posso fare ancora di più»
«Sono una mefistofele
Me la godo e attacco»
Lazzurra 2^a nel gigante di Sestriere: «Posso fare ancora di più»

«Sono una mefistofele
Me la godo e attacco»
Lazzurra 2^a nel gigante di Sestriere: «Posso fare ancora di più»
«Sono una mefistofele
Me la godo e attacco»
Lazzurra 2^a nel gigante di Sestriere: «Posso fare ancora di più»

ITALIA PRIMA NELLA CLASSIFICA PER NAZIONI Conferma Bassino, Brignone ko

La nazionale è in testa
nella classifica per nazioni
dopo la vittoria di Bassino
e Brignone. La nazionale
è in testa nella classifica
per nazioni dopo la vittoria
di Bassino e Brignone.



La nazionale è in testa
nella classifica per nazioni
dopo la vittoria di Bassino
e Brignone. La nazionale
è in testa nella classifica
per nazioni dopo la vittoria
di Bassino e Brignone.

ATLETICA La nuova Italia corre con il fattore Y

La nazionale di atletica
ha un nuovo leader
dopo la vittoria di Bassino
e Brignone. La nazionale
ha un nuovo leader dopo
la vittoria di Bassino e
Brignone.



La nazionale di atletica
ha un nuovo leader
dopo la vittoria di Bassino
e Brignone. La nazionale
ha un nuovo leader dopo
la vittoria di Bassino e
Brignone.

TUTTONOTIZIE

ITALIA Sestriere, Tommaso Shiffner 2 ^o nel gigante dopo la vittoria di Lazzurra. La nazionale è in testa nella classifica per nazioni.	EURO CUP Jadran Herceg Novi- Posillipo 7-8 (andata 9-6). Bpm Sport Management-Vasutas Budapest 11-6 (14-13).	CHAMPIONS Brescia-Spandau Berlino (gir. A) 9-6. Jug Dubrovnik-Recco (gir. B) 8-11.	CANOTTIERI Canottieri Napoli- Oradea 5-8 (7-11).
--	--	---	---

PALLANUOTO

Eurocup, Canottieri e Posillipo eliminate

Euro Cup amara per le due squadre napoletane di pallanuoto, entrambe eliminate ai quarti. Vittoria inutile del Posillipo in Montenegro nella gara di ritorno contro il Jordan Carina. La partita ha visto il successo per 8-7 dei posillipini che però nella gara d'andata avevano perso per 9-6. Nell'altro ritorno dei quarti, disputato alla Scandone, la Canottieri è stata battuta per 8-5 dai rumeni della DiGi Oradea. All'andata i giallorossi erano stati sconfitti per 11-7. Partita fisica con ben 5 rumeni espulsi per limiti di falli.

22 Sport

11 dicembre 2016

L'intervista Da domani lo show sul Mattino.it

Il grande ritorno di Sarri-Rivieccio «Vittorie e risate»

«Qui Galbaldi sempre stato per farli riprendere il nostro»
L'allenatore canottieri Sarri e Rivieccio, che hanno guidato la nazionale italiana ai Giochi del Mediterraneo, si preparano per il ritorno in campo. Sarri è allenatore della Canottieri e Rivieccio della DiGi Oradea. Sarri è stato allenatore della nazionale italiana ai Giochi del Mediterraneo e Rivieccio della nazionale italiana ai Giochi del Mediterraneo.



Il ritorno di Sarri e Rivieccio in campo. Sarri è allenatore della Canottieri e Rivieccio della DiGi Oradea.

In breve

Canottieri e Posillipo eliminate

Canottieri e Posillipo eliminate ai quarti. Vittoria inutile del Posillipo in Montenegro nella gara di ritorno contro il Jordan Carina. La partita ha visto il successo per 8-7 dei posillipini che però nella gara d'andata avevano perso per 9-6.

Il derby Sfida blindata: i granata a caccia della grande impresa

Mihajlovic, il cuore Toro contro la Juventus

Sfida blindata: i granata a caccia della grande impresa. Mihajlovic, il cuore Toro contro la Juventus. Il derby è stato disputato a porte chiuse per motivi di sicurezza. I granata sono andati in campo con un solo punto e la Juventus con tre.



PALLANUOTO - EURO CUP Pijetlovic erige un muro e per i giallorossi è notte fonda: partenopei eliminati, rumeni in semifinale

Canottieri scialba, per l' Oradea è tutto facile

5 8 (1-1, 1-1, 1-3, 2-3) [and. 7-11]
CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Buonocore, Maccioni, M.

Di Martire, Giorgetti 1, Borrelli, Dolce, Campopiano 1, M. Gitto 2, Velotto 1, Baraldi, Esposito, Rossa. All. Zizza ORADEA: G. Pijetlovic, Gheorghie 2, Negrean 2, Diaconu, Chioveanu, Prioteasa 1, Pavlovic 1, Asanovic, A. Cretu, Georgescu 1, Costa 1, Remes, F. Cretu. All. Ka dar ARBITRI: Sungu (Tur) e Rakovic (Srb) NOTE: sup. num. Canottieri 2/14, Oradea 4/10. Rigori: Canottieri 2/14, Oradea 4/10. Rigori: Canottieri 0/1. Uscito 3 f. Asanovic nel III quarto, Remes, A. Cretu e Prioteasa nel IV. Espulso Buono core per gioco violento e Diaconu per comp. antisportivo nel IV NAPOLI. Il "Paradiso perduto".

Alla Scandone svaniscono i sogni di gloria continentali della Canottieri Napoli. Non riesce il tentativo di sovvertire il risultato dell' andata (11-7), sfuma la possibilità di attivare la rimonta, manca l' impresa sperata. Fermati dal muro eretto dal portiere serbo Gojko Pijetlovic, oro ai Giochi di Rio 2016, i ragazzi del Molosiglio salutano l' Euro Cup. Minuto di silenzio in ricordo di Mattia Aversa sa prima di iniziare il quarto di finale. In lutto l' Italia della pallanuoto, che piange la scomparsa di un importante punto di riferimento e un maestro per tanti giovani. Non bastano i tamburi a sostenere il team napoletano, di con torno l' apprezzata cascata di colori giallorossi sulle gradinate.

Perfetta parità nelle prime frazioni e ritmi relativamente bassi. Dopo tre minuti vantaggio rumeno con Prioteasa, Gitto scardina l' ermetica difesa ospite. Ripetuti gli assalti alla porta dell' Oradea, sventati in successione. Copione ricorrente del match. Esito analogo nel secondo periodo. Georgescu trafigge Vassallo, Campopiano acciuffa il 2-2. Raccoglie trop po poco la formazione di casa rispetto al volume di gioco prodotto. La sfortuna si accanisce con i canottierini, imprecisi a bersaglio, tanti i pali scheggiati e le traverse centrate. Superiorita' numeriche (soltanto 2/14) mai sfruttate a pieno. Negrean, autore di un poker il 30 novembre, pericoloso anche a Fuorigrotta. Pasticciano in difesa i partenopei che si ritrovano sotto di 3-5. La rete di Velotto spezza la doppietta del numero tre. Giorgetti suona la carica (45) in avvio dell' ultimo tempo ma il rigore fallito dell' attaccante goleador frantuma definitivamente le speranze di Buonocore e compagni. Allungano i rumeni (+3) con Gheorghie e Costa a 35 secondi (+4). Gitto

SPORT VARI

PALLANUOTO - EURO CUP Pijetlovic erige un muro e per i giallorossi è notte fonda: partenopei eliminati, rumeni in semifinale

Canottieri scialba, per l'Oradea è tutto facile

La formazione di casa rispetto al volume di gioco prodotto. La sfortuna si accanisce con i canottierini, imprecisi a bersaglio, tanti i pali scheggiati e le traverse centrate. Superiorita' numerica (soltanto 2/14) mai sfruttata a pieno. Negrean, autore di un poker il 30 novembre, pericoloso anche a Fuorigrotta. Pasticciano in difesa i partenopei che si ritrovano sotto di 3-5. La rete di Velotto spezza la doppietta del numero tre. Giorgetti suona la carica (45) in avvio dell'ultimo tempo ma il rigore fallito dell'attaccante goleador frantuma definitivamente le speranze di Buonocore e compagni. Allungano i rumeni (+3) con Gheorghie e Costa a 35 secondi (+4). Gitto scardina l' ermetica difesa ospite. Ripetuti gli assalti alla porta dell' Oradea, sventati in successione. Copione ricorrente del match. Esito analogo nel secondo periodo. Georgescu trafigge Vassallo, Campopiano acciuffa il 2-2. Raccoglie trop

Il Posillipo vince ma non basta: passa lo Jadran

JADRAN IL NUOVI POSILLIPO (5-4, 1-1, 1-2, 0-1) [and. 9-6] **JADRAN HERCEG NOVI:** Scapanovic, Ukropina, Popadic I, Z. Kovacic, I. Vidovic, Z. Merslovic, B. Baticic, M. Kostov, D. Radovic, M. Perkovic (1 rig.), Spacic, J. Plesivic, A. Kandic. All. Gjakovic **POSILLIPO:** Negri, Cuccovillo, Rocco, Faglio, I. Kikovic, G. Maffiello, Renzoni, Subitic 2, Vlachopoulos, Marzilli 1, Davinici, Saccoccia 2, Salsobianchi, All. Occhieppo **ARBITRI:** Mustata (Rus) e Geremada (Rus) **NOTE:** superiorita' numeriche Jadran 2/7, Posillipo 3/6. Rigori: Jadran 1/1, Uscito 3 f. Davinici nel IV quarto

HERCEG NOVI. La ricerca del Posillipo si ferma non troppo lontana da un obiettivo che alla fine i rosoverdi vedono vicini ma non riscuotendo neppure a sfiorarlo. Niente rimonta per i ragazzi di Mergellina che violano la piscina dello Jadran Herceg Novi, ma non riescono a sovvertire il risultato dell' andata. Alla Scandone i montenegrini si erano imposti per 8-0 e le tre reti di vantaggio si riducono ma non si eliminano in terra alba dove la formazione di Maturo Occhieppo vince 7-6. **LA CRONACA.** Oltre al pesante passivo incassato a Fuorigrotta, i napoletani pagano il cattivo approccio alla gara. I novizi dei rosoverdi non è dei migliori, soprattutto in fase difensiva. Nel primo quarto lo Jadran trova ben 5 gol, di cui 3 in partita

ria del 7-6. Dopo soli 14", però, lo Jadran riesce a guadagnarsi un rigore che Marco Polverio trasforma nel pareggio. Si arriva all'ultimo quarto sul 7-7. Il Posillipo prova ad alzare il ritmo nel tentativo di far ripartire la sua rimonta, ma il lavoro della difesa montenegrina e i fischietti arbitrali impediscono ai rosoverdi di riaprire il discreto vantaggio. Subito dopo l'immissione a 2'11" dalla fine, con il gol dell'8-7. Il tempo stringe. Il Posillipo perde lucidità nel finale e Scapanovic fa buona guardia, tagliando lo Jadran in semifinale. I rosoverdi non ripetono l'impresa di due anni fa, quando ai quarti rimontarono 3 gol al Sintez Kazan (alla Scandone) e andarono poi a vincere l'Euro Cup. L'avventura europea, stavolta, si ferma ai quarti.

L'INIZIATIVA Gianni Maddaloni torna tra gli studenti il judo entra al Liceo Sbordone: lo sport nel progetto "Scuola Viva"

NAPOLI. Tutta di ordinata per allargare alla legalità. Il judo entra nel Liceo Statale Francesco Sbordone e lo sport si inserisce nel progetto "Scuola Viva", promosso dalla Regione Campania. Affidato al maestro Gianni Maddaloni il compito di educare alle regole attraverso la pratica delle arti marziali, per accedere il giusto equilibrio tra mente e corpo, in modo da acquisire l'autocontrollo e la responsabilizzazione dell'uso della forza, implementando le capacità degli studenti e rendendoli consapevoli dei propri limiti. «Speriamo porti buoni frutti» spiega l'ex Procuratore della Repubblica di Napoli Giandomenico Lepore, intervenendo alla

presentazione dell'iniziativa voluta dal direttore scolastico Maria Antonella Caggiano, al quale si unisce il corpo, trasformando nei ragazzi le regole della vita, diffondendo la passione sportiva, per favorire le condizioni di un futuro migliore dichiara Maddaloni, "scortato" dai suoi validi allievi sul tatami. Cristina Samelli, Antonia Bottezza, Beatrice Maddaloni, con il loro entusiasmo, della nuova paratempio napoletano Gianluca Attanasio. Scuola, sport e cultura di pomeriggio, dal 9 dicembre fino al 15 settembre 2017. In totale 120 ore, ogni settimana. Mese sesto in essere sono, strada obbligata da percorrere, per affidare una mattina

società civile. Non si interrompe intanto l'impegno immenso nel sociale con i detenuti in affidamento allo Star Judo Club di Scampia e la direzione quotidiana della Circa di Posillipo e di Volca (500 posti) con gli allievi in occasione delle sorse di don Gaetano, degli intrattenimenti e quanti versano in condizioni di disagio nella città. Nel nuovo dialogo della legalità, praticata nei fatti e non annunciata a parole, con il dimostrare i propri fratelli di comunità sempre più estesi Gianni Maddaloni.

PODISMO Organizzata dal team Joy of Running Strapoggiomarino, è tutto pronto: oggi si corre la decima edizione

POGGIOMARINO. Tutto pronto per la decima edizione della Strapoggiomarino, organizzata dal team "Joy of Running", guidato dal presidente Severio Lettieri. Oggi la gara podistica che si corre sulla consueta distanza del 10km, in occasione del suo primo compleanno a due cifre: la società organizzativa ha deciso per tutti gli atleti la partecipazione gratuita. Anche per questo motivo sarà una grande festa quella che stamattina vedrà coinvolto mille runner. La gara, sia dalle prime edizioni, ha suscitato interesse e compiacimento tra i

tanti team campani e suoi atleti, tanto che l'anno scorso erano in gara gli RTJ atleti. Il percorso, ormai consolidato nelle precedenti edizioni, è tutto su strada. Quindi, Poggiomarino tutta e il team Joy of Running sono pronti per la grande festa del 10 chilometri. Dopo la gara e le premiazioni, tutti invitati al "Piano Piano" una occasione la più per la conoscenza di prodotti tipici del territorio, in un'atmosfera di pacata e festosa occasione vide la vittoria di Silvano Esposito tra i donne e di Renato Radici tra gli uomini.

ammaina la bandiera giallorossa. Termina 5-8 e si interrompe così il cammino europeo della Canottieri.

DIEGO SCARPITTI

IN MONTENEGRO I rossoverdi violano la piscina dell' Herceg Novi ma non ribaltano il passivo dell' andata

Il Posillipo vince ma non basta: passa lo Jadran

7 8 (5-4, 1-1, 1-2, 0-1) [and. 9-6] JADRAN HERCEG NOVI: Scepanovic, Ukropina, Popadic 1, Z. Kovacic 1, Vidovic 2, Merkulov 1, Banicevic, Moskov, D.

Radovic, M. Petkovic 1 (rig.), Spaic, Pjesivac 1, Kandic. All. Gojkovic POSILLIPO: Negri, Cuccovillo, Rossi, Foglio 1, Klikovac 2, G. Mattiello, Renzuto, Subotic 2, Vlachopoulos, Marziali 1, Dervis, Saccoia 2, Sudomyak.

All. Occhiello ARBITRI: Mustata (Rou) e Gerzanich (Rus) NOTE: superiorità numeriche Jadran 2/7, Posillipo 3/6. Rigori: Jadran 1/1. Uscito 3 f. Dervis nel IV quarto HERCEG NOVI. La rincorsa del Posillipo si ferma non troppo lontana da un obiettivo che alla fine i rossoverdi vedono vicino pur non riuscendo nemmeno a sfiorarlo. Niente rimonta per i ragazzi di Mergellina che violano la piscina dello Jadran Herceg Novi, ma non riescono a sovvertire il risultato dell' andata. Alla Scandone i montenegrini si erano imposti per 9-6 e le tre reti di vantaggio si riducono ma non si eliminano in terra slava dove la formazione di Mauro Occhiello vince 7-8.

LA CRONACA. Oltre al pesante passivo incassato a Fuori grotta, i napoletani pagano il cattivo approccio alla gara. L' avvio dei rossoverdi non è dei migliori, soprattutto in fase difensiva. Nel primo quarto lo Jadran trova ben 5 gol, di cui 3 in parità numerica (2/2 con l' uomo) e vola subito sul +2 (4-2 e poi 53), rendendo ancora più complicata la rimonta della squadra di Occhiello. Il Posillipo riesce a sistemarsi solo sul 6-4, accorciando le distanze con Saccoia e trovando nel terzo quarto il sorpasso, con i gol di Subotic e Foglio, autore in superiorità numerica del 7-6. Dopo soli 14", però, lo Jadran riesce a guadagnarsi un rigore che Marko Petkovic trasforma nel pareggio. Si arriva all' ultimo quarto sul 7-7, il Posillipo prova ad alzare il ritmo nel tentativo di far ripartire la sua rimonta, ma il lavoro della difesa montenegrina e i fischi arbitrali impediscono ai rossoverdi di riaprire il discorso qualificazione. Subito dopo l' immissione a 2'31" dalla fine, con il gol dell'8", il tempo stringe. Il Posillipo perde lucidità nel finale e Scepanovic fa buona guardia, traghettando lo Jadran in semifinale. I rossoverdi non ripetono l' impresa di due anni fa, quando nei quarti rimontarono 3 gol al Sintez Kazan (alla Scan done) e andarono poi a vincere l' Euro Cup. L' avventura europea, stavolta, si ferma ai quarti.

LA CRONACA. Oltre al pesante passivo incassato a Fuori grotta, i napoletani pagano il cattivo approccio alla gara. L' avvio dei rossoverdi non è dei migliori, soprattutto in fase difensiva. Nel primo quarto lo Jadran trova ben 5 gol, di cui 3 in parità numerica (2/2 con l' uomo) e vola subito sul +2 (4-2 e poi 53), rendendo ancora più complicata la rimonta della squadra di Occhiello. Il Posillipo riesce a sistemarsi solo sul 6-4, accorciando le distanze con Saccoia e trovando nel terzo quarto il sorpasso, con i gol di Subotic e Foglio, autore in superiorità numerica del 7-6. Dopo soli 14", però, lo Jadran riesce a guadagnarsi un rigore che Marko Petkovic trasforma nel pareggio. Si arriva all' ultimo quarto sul 7-7, il Posillipo prova ad alzare il ritmo nel tentativo di far ripartire la sua rimonta, ma il lavoro della difesa montenegrina e i fischi arbitrali impediscono ai rossoverdi di riaprire il discorso qualificazione. Subito dopo l' immissione a 2'31" dalla fine, con il gol dell'8", il tempo stringe. Il Posillipo perde lucidità nel finale e Scepanovic fa buona guardia, traghettando lo Jadran in semifinale. I rossoverdi non ripetono l' impresa di due anni fa, quando nei quarti rimontarono 3 gol al Sintez Kazan (alla Scan done) e andarono poi a vincere l' Euro Cup. L' avventura europea, stavolta, si ferma ai quarti.

SPORT VARI

PALLANUOTO - EURO CUP Pjetlovic erige un muro e per i giallorossi è notte fonda: partenopei eliminati, rumeni in semifinale

Canottieri scialba, per l'Oradea è tutto facile

32 FINNOCIA
CANOTTIERI NAPOLI ORADEA 5 (1-1, 1-1, 1-3, 2-3) [and. 7-4] CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Bioncore, Maccioni, M. Di Martino, Giorgini 1, Baraldi, Dolce, Campagna 1, M. Gitis 2, Velona 1, Baraldi, Esposito, Rosta All. Zizza

ORADEA: G. Pjetlovic, Gheorghie 2, Negruta 2, Diacon, Chioveanu, Protescu 1, Radovic 1, Anusovic, A. Cretu, Gheorghiescu 1, Coza 1, Remes, C. Cretu All. Kadar ARBITRI: Sungu (Tur) e Rakovic (SRB) NOTE: sup. num. Canottieri 2/14, Oradea 4/10. Rigori: Canottieri 0/1, Oradea 3/2. Uscito 3 f. Canottieri nel III quarto, Remes, A. Cretu e Protescu nel IV. Espulso Bioncore per gioco violento e Diacon per comp. anticipato nel IV



Edwath Campagna (foto di Galileo Marzulli)

NAPOLI Il "Pianello penduto". Alla Scandone avviancono i sogni di gloria continentali della Canottieri Napoli. Nonostante il risultato di sovvertire il risultato dell' andata (11-7), sfuma la possibilità di attivare la rimonta, manca l'impresa opera. Fermati dal muro eretto dal portatore scialba Gheorghie, oro ai Giochi di Rio

I QUARTI DI FINALE
HERCEGNOVI: Pirovic (12-6) (17)
JADRAN: Novi: Pjesivac (14-14) (17)
DOLIC & SAN. Niente sbalzo di Canottieri Napoli (ORADEA) (14) (17)
In tabella lo scialba che passa il terzo e quarto di semifinale di Euro Cup

2016, i ragazzi del Molise gli salutano l' Euro Cup. Minuto di silenzio in ricordo di Mattia Aversa per la morte di un giovane di 19 anni. In tutto l'Italia della pallanuoto, che piange la scomparsa di un importante punto di riferimento e un maestro per tanti giovani. Non bastano i tamburi a sostenere il team napoletano, di con-

IN MONTENEGRO I rossoverdi violano la piscina dell' Herceg Novi ma non ribaltano il passivo dell' andata

Il Posillipo vince ma non basta: passa lo Jadran

JADRAN HERCEG NOVI POSILLIPO 7 8 (5-4, 1-1, 1-2, 0-1) [and. 9-6] JADRAN HERCEG NOVI: Scepanovic, Ukropina, Popadic 1, Z. Kovacic 1, Vidovic 2, Merkulov 1, Banicevic, Moskov, D. Radovic, M. Petkovic 1 (rig.), Spaic, Pjesivac 1, Kandic. All. Gojkovic

POSILLIPO: Negri, Cuccovillo, Rossi, Foglio 1, Klikovac 2, G. Mattiello, Renzuto, Subotic 2, Vlachopoulos, Marziali 1, Dervis, Saccoia 2, Sudomyak. All. Occhiello ARBITRI: Mustata (Rou) e Gerzanich (Rus) NOTE: superiorità numeriche Jadran 2/7, Posillipo 3/6. Rigori: Jadran 1/1. Uscito 3 f. Dervis nel IV quarto



Mauro Occhiello

numerica (2/2 con l' uomo in più) e vola subito sul +2 (4-2 e poi 53), rendendo ancora più complicata la rimonta della squadra di Occhiello. Il Posillipo riesce a sistemarsi solo sul 6-4, accorciando le distanze con Saccoia e trovando nel terzo quarto il sorpasso, con i gol di Subotic e Foglio, autore in superiorità numerica del 7-6. Dopo soli 14", però, lo Jadran riesce a guadagnarsi un rigore che Marko Petkovic trasforma nel pareggio. Si arriva all' ultimo quarto sul 7-7, il Posillipo prova ad alzare il ritmo nel tentativo di far ripartire la sua rimonta, ma il lavoro della difesa montenegrina e i fischi arbitrali impediscono ai rossoverdi di riaprire il discorso qualificazione. Subito dopo l' immissione a 2'31" dalla fine, con il gol dell'8", il tempo stringe. Il Posillipo perde lucidità nel finale e Scepanovic fa buona guardia, traghettando lo Jadran in semifinale. I rossoverdi non ripetono l' impresa di due anni fa, quando nei quarti rimontarono 3 gol al Sintez Kazan (alla Scandone) e andarono poi a vincere l' Euro Cup. L' avventura europea, stavolta, si ferma ai quarti.

PALLANUOTO - LUTTO Il sodalizio rossoverde piange la scomparsa di Mattia Aversa

NAPOLI Il Circolo Nuotico Posillipo piange la scomparsa di Mattia Aversa (71 anni), grande amante dello sport e indimenticabile capitano della squadra di pallanuoto della Fiat, per cui cinquant'anni di pallanuoto. Una volta capitano in patria e apostolico, come allenatore ma soprattutto come maestro di vita di tanti giovani pallanuotisti. Intrepido e successivamente la carriera di dirigente, fino a diventare vicepresidente del Comitato regionale della Federazione e della società Taurus 74, ha fondato, nella sua carriera Aversa ha indossato la calotta della nazionale italiana, con cui gioca 75 partite con 159 reti all' attivo.

L'INIZIATIVA Gianni Maddaloni torna tra gli studenti Il judo entra al Liceo Sbordone: lo sport nel progetto "Scuola Viva"

NAPOLI. Dato di ordinanza per allentare la legalità. Il judo entra nel Liceo Sbordone. Insieme allo sport si inserisce nel progetto "Scuola Viva", promosso dalla Regione Campania. Affidato al maestro Gianni Maddaloni il compito di educare alle regole attraverso la pratica delle arti marziali, per accrescere il giusto equilibrio tra mente e corpo, in modo da acquistare l'autocritica e la responsabilizzazione dell' uso della forza, implementando le capacità degli studenti e rendendo i compagni dei progetti limiti. «Speriamo porti buoni frutti» spiega l'ex Procuratore della Repubblica di Napoli Giandomenico Lepore, intervenendo alla



Gianni Maddaloni

presentazione dell' iniziativa voluta dal direttore scolastico Maria Antonella Caggiano, «in un' scelta che regala della vita, di fondere la passione sportiva, per favorire le condizioni di un futuro migliore», dichiara Maddaloni, «scortato» dai suoi validi allievi nel settore Ciro Samelli, Antonio Bottozza, Brian Maddaloni con i loro compagni della scuola marziale napoletana Giannicola Attanasio. Scuola di judo che di pomeriggio, dal 9 dicembre 2017, ha totale 120 ore, ogni settimana. Mese senza un copione nera, strada obbligata di percorso, per offrire una matrice

società civile. Non si interrompe durante l' progetto immersi nel sociale con i detenuti in affidamento al Star Judo Club di Scampia e la disciplina quotidiana della Carta di Posillipo e di Volca (500 posti) offerti ai in occasione delle sorse di don Gauchelli, degli intrattenitori di quanti versano in condizioni di disagio nella valle. Nel sogno di un progetto della legalità, praticato nel fatto e non ammantato a parole, con il dimostrare i poter familiari di una comunità sempre più estesa Gianni Maddaloni.

Podismo Organizzata dal team Joy of Running Strapoggiomarinno, è tutto pronto: oggi si corre la decima edizione

PROGGIOMARINO. Tutto pronto per la decima edizione della Strapoggiomarinno, organizzata dal team "Joy of Running" guidato dal presidente Severino Lettieri. Oggi la gara podistica che si corre sulla costa di Marina di Gioi, in occasione del suo primo compleanno a due cifre: la società organizzativa ha deciso per tutti gli atleti la partecipazione gratuita. Anche per questo motivo sarà una grande festa quella che si svolgerà nella cittadina di Marina di Gioi, con la partecipazione di oltre mille runner. La gara, che dalle prime edizioni, ha suscitato interesse e compiacimento tra i

PALLANUOTO - IL LUTTO

Il sodalizio rossoverde piange la scomparsa di Mattia Aversa

NAPOLI. Il Circolo Nautico Posillipo piange la scomparsa di Mattia Aversa (71 anni), grande amante dello sport e indimenticato campione di pallanuoto. Napoletano e posillipino doc, si trasferì a Torino nel 1963, come giocatore della squadra di pallanuoto della Fiat, per poi cimentarsi, una volta conclusa la carriera agonistica, come allenatore ma soprattutto come maestro di vita di tanti giovani pallanuotisti. Intraprese successivamente la carriera di dirigente, fino a diventare vice presidente del Comitato regionale della Federnuoto e della società Torino '81, da lui fondata. Nella sua carriera Aversa ha indossato la calottina della nazionale italiana, con cui giocò circa 75 partite con 150 reti all'attivo.

SPORT VARI

PALLANUOTO - EURO CUP Pjetlovic erige un muro e per i giallorossi è notte fonda: partenopei eliminati, rumeni in semifinale

Canottieri scialba, per l'Oradea è tutto facile

CN NAPOLI 5
ORADEA 8

(1-1, 1-1, 1-3, 2-3) (and. 7-11)
CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Bonaccore, Maccioni, M. Di Marco, Giuganti, J. Barrelli, Dolce, Campiano, I. M. Gita, V. Veloso, J. Barrelli, Esposito, Rossa, Al. Zizza.
ORADEA: G. Pjetlovic, Ghobgho, Z. Negruta, D. Iliescu, Chiovesu, Proietta, I. Pavlovic, I. Ananovic, A. Cretu, Georgescu, I. Cuta, I. Remes, F. Cretu, Al. Kadar.
ARBITRI: Sangu (Tur) e Rakovic (Ser).
NOTE: sup. num. Canottieri 2/14, Oradea 4/10. Rigori: Canottieri 0/1, Uscio 3/3. Assonovici nel III quarto, Remes, A. Cretu e Proietta nel IV. Espulso Bonaccore per gioco violento e Discorso per comp. antipuntivo nel IV.



Edoardo Campiano

NAPOLI. Il "Pirandello penduto" alla Scandinavia svanisce i sogni di gloria continentali della Canottieri Napoli. Non riesce il tentativo di sovvertire il risultato dell'andata (1-1), sfuma la possibilità di attivare la rimonta, manca l'impresa aperta. Fermati dai rigori, non hanno i tamburi a sostenere il team napoletano, di con-

2016, i ragazzi del Molosiglio salgono l'Euro Cup. Minuto di silenzio in ricordo di Mattia Aversa, che piange la scomparsa di un importante punto di riferimento e un maestro per tanti giovani. Non hanno i tamburi a sostenere il team napoletano, di con-

può la formazione di casa rispetto al volume di gioco prodotto. La sfortuna si accende con i canottieri, improntati a bersaglio, tutti i palli scheggiati e le traversie centrali. Superiorità numerica (volano 2) in una situazione a pieno. Negruta, autore di un poker il 30 novembre, pericoloso anche a Fuorigrotte. Partecipano in difesa i partenopei che si ritrovano sotto di 3-5. La rete di Veloso apre la doppietta del nuotatore. Ghobgho saona la carica (4-5) in avvio dell'ultimo tempo ma il rigore fallito dell'asteggiante-giocoler fa tramontare definitivamente le speranze di Bonaccore e compagni. Allungano i rumeni (+3) con Ghobgho e Cuta a 15 secondi (+4). Cuta arretrava la bandiera giallorossa. Termina 5-8 e si interrompe con il cammino europeo della Canottieri.

toro l'apprezzata caicoma di colori giallorossi sulle gradinate. Perfetta parità nelle prime frazioni e ritmi relativamente bassi. Dopo tre minuti vantaggio rumeno con Proietta, Gito scardina l'impresa difesa ospite. Ripetuti gli assalti alla porta dell'Oradea, svenati in successione. Capone ricomincia dal match. Esito analogo nel secondo periodo. Gioco rumeno travolge Vassallo. Campiano acciuffa il 2-2. Raccoglie trop-

IN MONTENEGRO I rossoverdi violano la piscina dell'Herceg Novi ma non ribattono il passivo dell'andata

Il Posillipo vince ma non basta: passa lo Jadran

JADRAN HERCEG NOVI 7
POSEILLIPO 8

(5-4, 1-1, 1-2, 0-1) (and. 9-6)
JADRAN HERCEG NOVI: Scapanovic, Ukropina, Popadic, I. Z. Kovacic, I. Vidovic, Z. Markovic, I. Banterovic, Miskovic, D. Radovic, M. Perkovic (1 rig.), Spasic, Pjeticovic, I. Kadic, Al. Gajkovic.
POSEILLIPO: Negri, Ciaccavillo, Rossi, Faglie, I. Kikovic, G. M. Mattiello, Renato, Subotic, V. Vlachopoulos, Marzilli, I. Dennis, Saccoccia, S. Slobodnyak, Al. Occhialino.
ARBITRI: Mastara (Ros) e Gerramich (Ita).
NOTE: superiorità numeriche Jadran 2/7, Posillipo 3/6. Rigori: Jadran 1/1, Uscio 3/3. E. Dennis nel IV quarto.



Mauro Occhialino

HERCEG NOVI. La ricerca del Posillipo si ferma non troppo lontana da un obiettivo che alla fine i rossoverdi vedono vicino per non rinunciando nemmeno a sfiorarlo. Niente rimonta per i ragazzi di Mergellina che violano la piscina dello Jadran Herceg Novi, ma non riescono a sovvertire il risultato dell'andata. Alla Scandinavia i montenegrini si erano imposti per 9-6 e le reti di vantaggio si riducono ma non si eliminano in terra alba dove la formazione di Mauro Occhialino vince 7-6.

LA CRONACA. Oltre al pesante passivo incassato a Fuorigrotte, i napoletani pagano il cattivo approccio alla gara. I rigori dei rossoverdi non è dei migliori, soprattutto in fase difensiva. Nel primo quarto lo Jadran trova ben 5 gol, di cui 3 in partita

PALLANUOTO - IL LUTTO

Il sodalizio rossoverde piange la scomparsa di Mattia Aversa

NAPOLI. Il Circolo Nautico Posillipo piange la scomparsa di Mattia Aversa (71 anni), grande amante dello sport e indimenticato campione di pallanuoto. Napoletano e posillipino doc, si trasferì a Torino nel 1963, come giocatore della squadra di pallanuoto della Fiat, per poi cimentarsi, una volta conclusa la carriera agonistica, come allenatore ma soprattutto come maestro di vita di tanti giovani pallanuotisti. Intraprese successivamente la carriera di dirigente, fino a diventare vice presidente del Comitato regionale della Federnuoto e della società Torino '81, da lui fondata. Nella sua carriera Aversa ha indossato la calottina della nazionale italiana, con cui giocò circa 75 partite con 150 reti all'attivo.

L'UZBEKISTAN Gianni Maddaloni torna tra gli studenti

Il judo entra al Liceo Sbordone: lo sport nel progetto "Scuola Viva"

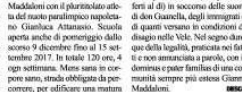
NAPOLI. Tuta di ordinanza per allineare alla legalità. Il judo entra nel Liceo Statale Francesco Sbordone e lo sport si inserisce nel progetto "Scuola Viva", promosso dalla Regione Campania. Affidato al maestro Gianni Maddaloni il compito di educare alle regole attraverso la pratica delle arti marziali, per accendere il giusto equilibrio tra mente e corpo, in modo da acquistare l'autonomia e la responsabilizzazione dell'uso della forza, raggiungere le capacità degli studenti e metterli consapevoli dei propri limiti. «Sportano porti buoni tutti» auspica l'ex Procuratore della Repubblica di Napoli Giandomenico Lepore, intervenendo alla

presentazione dell'iniziativa voluta dal direttore scolastico Maria Antonella Cagnano. «L'arte esaltata e lo sport, trasfondere nei ragazzi le regole della vita, diffondere la passione sportiva, per favorire le condizioni di un futuro migliore», dichiara Maddaloni, «scorrono» dai suoi validi allievi sul tatami Ciro Samelli, Antonio Biondo, Istrate Maddaloni con il giuramento atletico del ruolo paralimpico napoletano Giannina Altamuro. Scuola aperta anche di pomeriggio dalla scorso 9 dicembre fino al 15 settembre 2017. In totale 120 ore, ogni settimana. Mensa senza in corpore nudo, strada obbligata da percorrere, per edificare una matassa

PODISMO Organizzata dal team Joy of Running

Strapoggiomarino, è tutto pronto: oggi si corre la decima edizione

POGGIOMARINO. Tutto pronto per la decima edizione della Strapoggiomarinese, organizzata dal team "Joy of Running", guidato dal presidente Saverio Lettieri. Oggi la gara podistica che si corre sulla consola distesa del 10km. In occasione del suo primo compleanno a due cifre la società organizzatrice ha disposto per tutti gli atleti la partecipazione gratuita. Anche per questo motivo sarà una grande festa quella che animerà la vita cittadina nella grande festa della legalità, praticata nei fatti e non annunciata a parole, con il domotico epar families di una comunità sempre più estesa Gianni Maddaloni.



Gianni Maddaloni

tanti team campari e suoi atleti, tanto che l'anno scorso erano in gara già 873 atleti. Il percorso, ormai collaudato nelle precedenti edizioni, è tutto su strada. Quindi, Poggiomarino tutta e il team Joy of Running sono pronti per la grande festa del 10 km. In occasione del suo primo compleanno a due cifre la società organizzatrice ha disposto per tutti gli atleti la partecipazione gratuita. Anche per questo motivo sarà una grande festa quella che animerà la vita cittadina nella grande festa della legalità, praticata nei fatti e non annunciata a parole, con il domotico epar families di una comunità sempre più estesa Gianni Maddaloni.